

Consorzio Società della Salute Alta Val D'Elsa
Verbale di Assemblea dei Soci SdS

Comuni di Poggibonsi, Colle di Val D'Elsa, San Gimignano, Casole D'Elsa, Radicondoli , Azienda USL 7 di Siena
Sede: Piazza Cavour, 2 53036 POGGIBONSI (SI)

DELIBERA N. 11 DEL 09/12/2014

OGGETTO: Percorso di attuazione degli adempimenti per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza

		Presente	Assente
Comune di Poggibonsi	David Bussagli - Sindaco	X	
Comune di Colle di Val D'Elsa	Fabio Berti - Assessore	X	
Comune di San Gimignano	Giacomo Bassi - Sindaco	X	
Comune di Casole D'Elsa	Piero Pii - Sindaco	X	
Comune di Radicondoli	Emiliano Bravi - Sindaco		X
Azienda USL 7 Siena	Francesco Ghelardi - Direttore Amm.vo	X	

Partecipa come invitato permanente il Direttore SdS dott.ssa Patrizia Calvelli
Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante la sig.ra Tiziana Furiesi.

Da trasmettere a: - Collegio Sindacale ai sensi dell'art.71 decies LRT n.40/2005 e s.m.i. e dell'art.12 dello Statuto SdS Alta Val D'Elsa

L'ASSEMBLEA DEI SOCI

VISTO l'Atto Costitutivo della "Società della Salute della Zona Alta Val D'Elsa", istituita in forma di consorzio pubblico ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n.267/2000, in data 03/02/2010 – Rep.7015, nonché lo Statuto approvato contestualmente all'Atto Costitutivo di cui sopra;

RICHIAMATA la Legge Regionale, n. 40 del 24.02.05 "Disciplina del servizio sanitario regionale" e successive modifiche ed integrazioni, che agli artt. 71bis e seguenti istituisce le Società della salute quali enti per l'integrazione delle attività sanitarie, socio sanitarie e socio assistenziali;

DATO ATTO che la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" prevede, tra l'altro, la nomina di un responsabile della prevenzione della corruzione e la predisposizione del Piano triennale della prevenzione della corruzione;

VISTO altresì il D.Lgs. n.33 /2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

CONSIDERATO che ad oggi la SdS non ha personale dipendente, tranne il Direttore della stessa, e che tutti i soggetti che svolgono attività per essa si sono attenuti e si attengono alle regole contenute nei codici di comportamento e nei piani di prevenzione della corruzione e per la trasparenza adottati dai rispettivi Enti di provenienza;

PRESO ATTO di quanto previsto dall'art. 71 novies decies della LRT n. 40/2005 e smi, in merito ai requisiti necessari alla continuità di esercizio da parte delle SdS delle funzioni di cui all'art. 71bis, comma3;

DATO ATTO che:

- in data odierna, con delibera n.7, questa Assemblea ha espresso la propria volontà di continuare l'esercizio delle funzioni di cui all'art. 71bis, comma3 e di ciò sarà data tempestiva comunicazione alla Giunta Regionale;
- contestualmente all'avvio della gestione delle attività socio-sanitarie e di assistenza sociale nelle forme prescelte, la SdS dovrà dotarsi di un piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, per consentire l'adempimento di quanto previsto ai sensi della Legge n.190/2012 e del D.Lgs. n.33/2013 per lo svolgimento di tali funzioni;

RITENUTO OPPORTUNO avviare una collaborazione con l'Azienda USL 7 di Siena nelle suddette materie, al fine di predisporre gli atti e le attività necessarie per la messa a norma delle relative funzioni parallelamente all'avvio della fase di gestione unitaria delle attività socio-sanitarie e socio-assistenziali da parte della SdS; ed in particolare nella previsione di procedere, dal mese di aprile 2015, alla nomina dei responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza ed alla successiva predisposizione ed attuazione dei Piani Triennali per la Prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

RITENUTO peraltro necessario continuare ad avvalersi delle competenze già presenti ed operative nelle strutture dei Soci afferenti il Consorzio SdS in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione ai sensi della normativa vigente;

RICHIAMATO il dettato dell'art. 71 quindicies della L.R. 40/2005 e smi, che al comma 3 recita: "La costituzione delle strutture organizzative delle società della salute deve evitare duplicazioni tra la società della salute ed enti consorziati";

RITENUTO quindi opportuno verificare, tramite quesito all'ANAC, la possibilità di praticare soluzioni analoghe a quelle previste, sui medesimi argomenti, per le Unioni di Comuni all'art. 1, comma 110, lett. a) e b) Legge 56/2014;

VERIFICATO il rispetto del quorum previsto dall'art. 6, comma 5 dello Statuto SdS;

A VOTI UNANIMI;

DELIBERA

Di istituire una collaborazione con l'AUSL7 di Siena per la realizzazione di un supporto organizzativo e operativo in merito all'adempimento di quanto previsto in materia di anticorruzione e trasparenza ai sensi della L. 190/2012 e del D.Lgs 33/2013.

Di stabilire con atti specifici e successivi le forme opportune di collaborazione sopra richiamate con l'AUSL7 di Siena.

Di dare mandato al Direttore di questa Società della Salute di provvedere all'inoltro di apposito quesito all'ANAC per valutare se sia possibile adottare per le SdS soluzioni analoghe a quelle già autorizzate dalla L. 56/2014 per le Unioni di Comuni, in merito alla gestione delle materie della trasparenza e della prevenzione della corruzione.

Di trasmettere copia del presente atto al Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 71 decies LRT n.40/2005 e dell'art. 12 dello Statuto.